

MOSTRE
*Colore
 stupore*

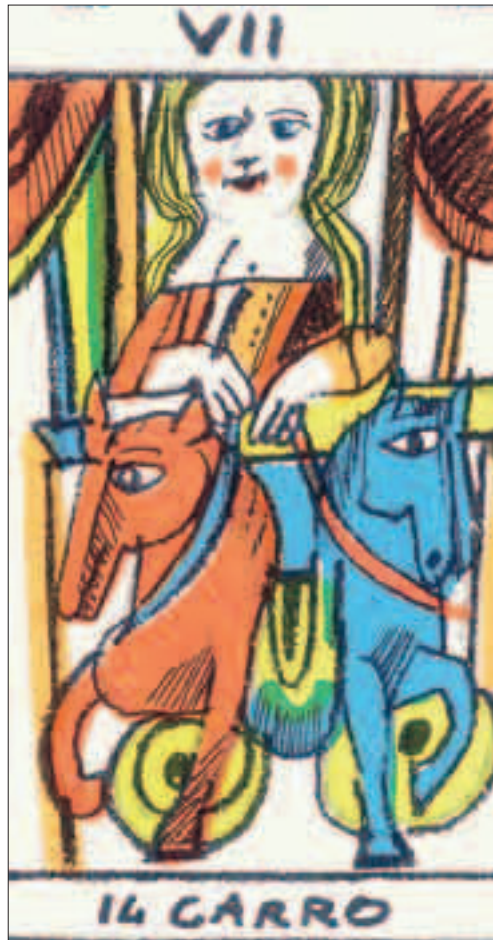
A Riva del Garda
 l'originale
 esposizione
 organizzata
 da «la Firma»

I ricordi e le magie di Luzzati

RICCARDA TURRINA

Emanuele Luzzati (1921-2007), conosciuto soprattutto come scenografo e illustratore, è stato anche scrittore, ceramista, decoratore, autore di cinema d'animazione e di teatro, un grande maestro, dunque, in ogni campo dell'arte applicata. Nel corso della sua vita ha collaborato con architetti, artisti di fama internazionale e oltre ad aver esposto alla **Biennale di Venezia** nel 1972 nella sezione Grafica Sperimentale è stato anche il fondatore, assieme a Aldo Trionfo e Tonino Conte, del **Teatro della Tosse** di Genova. Le sue immagini, colte a raffinate, si muovono nell'infinito universo della fantasia, parlano di una realtà dove tutto agisce con grande libertà. Il suo è un stile personalissimo, inconfondibile dove la leggerezza delle figure, la forza narrativa dei colori, l'aerea composizione dello spazio si mescolano per dare vita a rappresentazioni di rara intensità comunicativa e trasognata bellezza. L'artista ha la grande capacità di muovere l'animo di chi guarda ad un sempre

rinnovato stupore: dietro l'apparente semplicità dei soggetti si cela una creatività illimitata, una forza espressiva capace di parlare all'uomo con sincerità e trasporto. Lele Luzzati lavora con sicurezza e abilità ogni materiale: dalla terra cotta allo smalto, dall'intreccio di lane per arazzi all'incisione su supporti diversi, ai collage di carte e tessuti per i bozzetti di scene, di costumi. Quando si apre il sipario sul mondo di Luzzati si entra in una dimensione magica dove tutto è possibile e dove è bello perdersi; ci si allontana dalla concretezza del quotidiano per lasciarsi trasportare dal fascino di un'indomita e travolgente fantasia. Il mondo della fiabe, della favole prende vita attraverso la creatività di Luzzati e diventa altro da tutto quello che già esiste e che già è stato scritto. Un vero poeta dell'immagine, dunque, curioso e aperto alle mille possibilità espressive del mondo contemporaneo, che egli plasma con le mani. Il centro culturale «**la Firma**» di Riva del Garda ora rende omaggio al grande maestro con una mostra alquanto originale, che ha come intento quello di raccontare gli aspetti meno conosciuti di questo artista poliedrico,



estroso e raffinato. «Magie e ricordi» è il titolo della mostra, a cura di **Natasha F. Pulitzer**, un titolo che sottolinea quale sia il filo conduttore delle opere esposte. Le magie, quelle

nascoste, non sono altro che i piccoli segnali che si sono presentati a Natasha F. Pulitzer, segnali che poi si sono trasformati nel motivo ispiratore dell'iniziativa. Infatti, dopo aver letto il libro

dei Tarocchi di **Jodorowsky**, per una pura casualità, ma forse anche per magia, Natasha F. Pulitzer trova nascosti in un angolo alcuni mazzi di tarocchi disegnati da Luzzati, proprio quelli di

Lo stile particolare di Emanuele Luzzati emerge chiaro anche nei Tarocchi, dove la fanno da padrone la leggerezza delle figure e la forza narrativa dei colori

Marsiglia, gli stessi studiati da quarant'anni da Jodorowsky. I ricordi, invece, si identificano con le immagini affidate alla memoria personale della stessa curatrice che svelano particolari inediti della vita privata di Emanuele Luzzati, immortalato in momenti familiari e quotidiani. Completa le iniziative dedicate dal Centro Culturale la Firma ad Emanuele Luzzati la produzione di un video, curato da **Franco Delli Guanti**, dove l'attore **Paolo Poli** racconta il suo rapporto professionale con l'artista ligure. «Era ebreo e genovese...», questo il titolo del filmato, che documenta la grande produzione scenografica teatrale di Luzzati.

«*Magie e ricordi di Emanuele Luzzati*», a cura di **Natasha F. Pulitzer**, presso la **Galleria Civica G. Craffonara di Riva del Garda (fino all'11 dicembre; il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17; ingresso libero).**

